



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** VALORIZZ. E SOSTENIBILITÀ DEL TERRITORIO RURALE

## DETERMINAZIONE

N. A9478 del 05/10/2011

Proposta n. 18866 del 22/09/2011

**Oggetto:**

L.R. n.82/88. D.G.R. n. 2542/1994. Riconoscimento tartufaia controllata Università Agraria di Blera (VT)

**Proponente:**

Estensore	PALOZZI ANNA MARIA	_____
Responsabile del procedimento	ANNA MARIA PALOZZI	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: L.R. n.82/88. D.G.R. n. 2542/1994. Riconoscimento tartufaia controllata Università Agraria di Blera (VT)

## IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**SU PROPOSTA** del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, riguardante l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 1988, n. 82, "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo, sul territorio della Regione Lazio" ed in particolare il comma 5 dell'art.3;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 3 maggio 1994, n. 2542 ed in particolare il punto 3 dell'Allegato A che prevede le modalità di rilascio delle attestazioni di riconoscimento;

**PRESO ATTO** che:

- con nota prot. n. 339002 del 29/07/2011 - acquisita al prot. n. 359117/10/23 del 10/08/2011 - l'Area Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo ha trasmesso:
  1. la richiesta di rilascio dell'attestazione di riconoscimento di tartufaia controllata, presentata dall'Università Agraria di Blera di seguito denominata U.A., in qualità di proprietaria, all'Area Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo in data 14/02/2011 - acquisita al prot. n. 67373 del 15/02/2011 - sui terreni siti in Comune di Blera di seguito indicati per località:
    - bosco Quadrizzate, foglio n.33 p.la 228,
    - bosco Frigide, foglio n.31 p.lle 42-43,
    - bosco Macchia Nova, foglio 31 p.lle 58-59-60-63-64, foglio 32 p.lle 68-74-89-75-76-77p,
    - bosco Comunaletto, foglio 32 p.lle 67-69-70-77p,
    - bosco Vallone/Barbone, foglio 32 p.lle 10-11-12-38-39-40-71,
    - bosco Monte Sante, foglio 36 p.lle 23-41-62-63-64-65,
    - bosco Cesale/Ponton Sivignano, foglio 36 p.lle 42-43-44-45-46-47-50-51-52-101-102-103-12-13-14-15-28-29-89-38-39-40-31-81-112-18,per complessivi ha 440, con allegati la dichiarazione del Presidente circa la proprietà del bene, la relazione tecnica redatta dal dott. Agronomo Daniele Cruciani e le planimetrie e cartografie previste;
  2. il verbale di accertamento redatto congiuntamente dal Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Viterbo e dall'Area Settore Provinciale Agricoltura, in cui, "verificata la rispondenza dell'intervento proposto rispetto alla situazione effettiva del territorio interessato alla produzione spontanea in particolare di tartufo estivo o scorzone (*Tuber aestivum* Vitt.)", viene espresso parere favorevole al "rilascio dell'attestazione di riconoscimento della tartufaia controllata" all'U.A., nel rispetto delle prescrizioni riportate nel verbale stesso per la corretta gestione della tartufaia;
- con nota prot. n. 3176 del 13/06/2011 il Comune di Blera ha chiesto la sospensione del procedimento di riconoscimento di tartufaia controllata proposto dall'U.A., ponendo alcune obiezioni che si riportano di seguito sinteticamente:

- incompetenza del Consiglio di Amministrazione dell'U.A. a deliberare su questioni che riguardano la programmazione territoriale,
  - procedura adottata, in quanto si configurerebbe un mutamento di destinazione d'uso in violazione di alcuni diritti ed in particolare del diritto civico essenziale di pascolo,
  - incompatibilità di coesistenza di una tartufaia controllata con l'attività di pascolo garantita dal diritto di uso civico;
- con nota prot. n. 675 del 09/09/2011 - acquisita al prot. n. 396271/10/23 del 12/09/2011 – l'U.A., reiterando l'istanza, ha trasmesso copia della deliberazione n. 17 dell'Assemblea dei rappresentanti degli Utenti del 24/06/2011, con la quale la stessa Assemblea, prendendo atto dell'avvio del procedimento da parte del C.di A., ha dato mandato al C.di A. stesso di provvedere alla redazione di uno specifico Regolamento per la gestione delle tartufaie da sottoporre all'esame dell'Assemblea ed ha autorizzato il Presidente a porre in essere tutti gli atti necessari per la conclusione dell'iter amministrativo;
  - con la stessa nota prot. n. 675/2011 l'U.A. ha anche trasmesso copia della deliberazione del C.di A. n. 175 del 24/06/2011, che ha approvato il *“Regolamento per la disciplina della raccolta dei tartufi sul territorio dell'Università Agraria di Blera”* per il quale si richiede il parere preventivo dell'Amministrazione regionale preliminarmente alla sua adozione definitiva;
  - a seguito della richiesta inoltrata con nota prot. n. 385462/10/23 del 05/09/2011 dall'Area Valorizzazione e sostenibilità del territorio rurale e integrata con nota prot. n. 397085/10/23 del 12/09/2011, l'Area Diritti Collettivi, con nota prot. n. 402454/10/19 del 15/09/2011 – acquisita al prot. n. 403861/10/23 del 16/09/2011 – ha risposto per quanto di competenza che *“l'attività di tartufaggio potrà essere autorizzata se non preclude, impedisce ovvero ostacola l'esercizio dei diritti civici nel comprensorio interessato”* e che il Regolamento adottato dal C.diA. dell'U.A. *“non appare che limiti l'esercizio dei diritti civici, nelle sue tradizionali modalità, atteso, anche, che l'accesso al comprensorio interessato non risulta impedito a tutti gli utenti della Università Agraria e cittadini di Blera. Inoltre, dal medesimo regolamento, si evince che la gestione dovrà avvenire in forma diretta e non tramite l'affidamento a terzi soggetti privati, dietro compenso, pertanto l'Ente agrario non è tenuto a richiedere alcuna “particolare” autorizzazione per la costituenda tartufaia controllata”*;
  - con nota prot. n. 703 del 21/09/2011 - acquisita al prot. n. 411610/10/23 del 22/09/2011 - l'U.A. ha trasmesso copia della deliberazione dell'Assemblea dei rappresentanti degli Utenti n. 021 del 20/09/2011, con la quale si approva il *“Regolamento per la disciplina della raccolta dei tartufi sul territorio dell'Università Agraria di Blera”*;

**RITENUTO** pertanto, di attestare il riconoscimento di “tartufaia controllata”, ai sensi della legge 16 dicembre 1988, n. 82, della D.G.R. n. 2542/94 e dai chiarimenti e integrazioni acquisiti, sulla superficie sita in Comune di Blera, di proprietà dell'U.A. di Blera, di complessivi ha 440 ricadente nelle località di seguito indicate:

- bosco Quadrazzete, foglio n.33 p.lla 228,
- bosco Frigide, foglio n.31 p.lle 42-43,
- bosco Macchia Nova, foglio 31 p.lle 58-59-60-63-64, foglio 32 p.lle 68-74-89-75-76-77p,
- bosco Comunaletto, foglio 32 p.lle 67-69-70-77p,
- bosco Vallone/Barbone, foglio 32 p.lle 10-11-12-38-39-40-71,
- bosco Monte Sante, foglio 36 p.lle 23-41-62-63-64-65,

- bosco Cesale/Ponton Sivignano, foglio 36 p.lle 42-43-44-45-46-47-50-51-52-101-102-103-12-13-14-15-28-29-89-38-39-40-31-81-112-18;

**CONSIDERATO** che suddetto riconoscimento, ai sensi della D.G.R. n.2542/94, punto 3.5 dell'Allegato A, ha validità quinquennale;

### **DETERMINA**

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

è riconosciuta quale "tartufaia controllata" la superficie boschiva sita in Comune di Blera, di proprietà dell'U.A. di Blera, di complessivi ha 440 ricadente nelle località di seguito indicate:

- bosco Quadrazzete, foglio n.33 p.la 228,
- bosco Frigide, foglio n.31 p.lle 42-43,
- bosco Macchia Nova, foglio 31 p.lle 58-59-60-63-64, foglio 32 p.lle 68-74-89-75-76-77p,
- bosco Comunaletto, foglio 32 p.lle 67-69-70-77p,
- bosco Vallone/Barbone, foglio 32 p.lle 10-11-12-38-39-40-71,
- bosco Monte Sante, foglio 36 p.lle 23-41-62-63-64-65,
- bosco Cesale/Ponton Sivignano, foglio 36 p.lle 42-43-44-45-46-47-50-51-52-101-102-103-12-13-14-15-28-29-89-38-39-40-31-81-112-18;

Il presente riconoscimento ha validità quinquennale dalla data di adozione del presente provvedimento, è condizionato al rispetto delle prescrizioni dettate nel verbale di accertamento e nel "*Regolamento per la disciplina della raccolta dei tartufi sul territorio dell'Università Agraria di Blera*". Il riconoscimento è rinnovabile previa verifica da parte dell'Amministrazione regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**IL DIRETTORE**  
Dott. Luca FEGATELLI